



# Ministero della Salute

SEGRETARIATO GENERALE  
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

<Spazio riservato per l'apposizione  
dell'etichetta di protocollo>

Agli Assessorati alla salute  
delle Regioni e Province autonome  
POSTA PEC

All'Istituto superiore di sanità  
All'Istituto nazionale per l'assicurazione  
contro gli infortuni sul lavoro  
All'Istituto nazionale per la promozione della  
salute delle popolazioni migranti e per il  
contrasto delle malattie della povertà  
All'Agenzia nazionale per i servizi sanitari  
regionali  
POSTA PEC

E per conoscenza alle Direzioni sanitarie  
delle Regioni e Province autonome  
POSTA PEC

All.3

OGGETTO: Programma CCM 2023

A seguito delle riunioni degli organi del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) è stato formalmente approvato il programma CCM 2023 (Allegato1), adottato con DM del 22 novembre 2023 attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo.

Detto programma, come per le precedenti annualità, è suddiviso in due macroaree operative: l'Area Progettuale e l'Area delle Azioni Centrali.

Gli Enti partner del CCM (Regioni e Province Autonome, Istituto superiore di sanità - ISS, Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - INAIL, Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà - INMP, Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali - AGENAS) sono chiamati a presentare le proprie proposte

attuative negli ambiti individuati nell'Area Progettuale, secondo le procedure definite nel programma stesso.

In particolare ciascun Ente partner raccoglie, vaglia e trasmette al Direttore operativo del CCM un massimo di due proposte di progetto, redatte esclusivamente secondo lo standard CCM 2023 (Allegato 2) in coerenza con la Guida alla progettazione (Allegato 3), nell'ambito delle linee di intervento identificate nella tabella 1a del programma, senza alcuna limitazione alla scelta della/e linea/e progettuale.

Le proposte, devono inoltre prevedere:

- il coinvolgimento di almeno tre Regioni, appartenenti alle tre differenti aree geografiche Nord, Centro Sud, così da assicurare una rappresentatività del territorio nazionale, in funzione della trasferibilità dei risultati;
- un finanziamento non superiore ai 500.000 euro.

Si specifica che i progetti esecutivi possono vedere il coinvolgimento, oltre che delle strutture del SSN e delle Regioni medesime, della Sanità militare, dell'ISS, dell'INAIL, dell'AGENAS, dell'INMP e degli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZZSS), anche di Università ed Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e di ogni altro Ente pubblico, pertinente alla progettualità prescelta.

Tenuto conto che nelle precedenti annualità si è sovente verificata l'incongruenza tra l'ammontare delle voci di spesa del piano finanziario generale e l'ammontare delle voci di spesa delle singole UU.OO, si prega di prestare massima attenzione alla compilazione dei piani finanziari e ai totali riportati.

Ciascun Ente partner dovrà trasmettere le proprie proposte esclusivamente per via telematica ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [dgprev@postacert.sanita.it](mailto:dgprev@postacert.sanita.it); [s.mele@sanita.it](mailto:s.mele@sanita.it); [p.rosi@sanita.it](mailto:p.rosi@sanita.it); inderogabilmente entro le h 12.00 del giorno 13 dicembre 2023

Si rappresenta che non saranno prese in considerazione proposte pervenute oltre il tempo massimo.

Successivamente, come previsto dal programma, il Comitato Scientifico provvederà alla valutazione dei progetti esecutivi, in base alla quale verranno identificate le proposte finanziabili.

Alla luce delle procedure appena rappresentata e pur tenuto conto che quanto precede verrà adeguatamente pubblicizzato sul sito internet istituzionale del Ministero ([www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)), si pregano codesti Assessorati/Istituti/Agenzia di voler dare la massima diffusione dei contenuti della presente agli interessati.

Si precisa che la procedura in parola è comunque subordinata all'avvenuto completamento, presso i competenti organi di controllo, della fase di integrazione dell'efficacia del decreto ministeriale sopra citato.

IL DIRETTORE OPERATIVO  
Francesco VAIA